

Project reference number
as indicated in the grant Decision

Progetto n. 160863
Decisione n° 2009–3360/001-001



EUROPE FOR CITIZENS PROGRAMME

Final Report

Action 4 – Active European Remembrance

REPORTING OBLIGATIONS (Please consult the Decision awarding the grant before drawing up this report)

The final report should be submitted within 60 days of the end of the project period.

The final report includes one **narrative section** on the carrying out of the project, and one **financial part (grant calculation sheet** for 'event' projects' or **detailed budget** for 'production and realisation projects'). The beneficiary must fill in both parts. Results and achievements justifying the payment must be described in detail in the narrative report.

- **Compulsory annexes for 'event' projects':**

1. Original list of participants for each event: certified, dated and signed by the person authorised to enter into a legal commitment on behalf of the applicant, showing the persons who participated in the event organised. A list is to be produced for each event. The list should include the name, organisation, address and town/country of residence, email address or telephone number, together with the name of the event and the date/s in question.

2. A copy of the programme for each event organized during the project

3. (if applicable) A copy of information tools produced, such as publications, CDs, CD-ROMs or DVDs productions

4. (if applicable) The address of the website created for the project

- **Compulsory annexes for 'production and realisation projects':**

1. A copy of all the 'production and realisation' produced, such as publications, CDs, CD-ROMs or DVDs productions

2. (if applicable) The address of the website created for the project

3. (in case the project involves also an event) A copy of the programme for each event and of the documentation distributed, with an indication of the places, dates and timetables

Please, send the final report to the following address:

**Education, Audiovisual and Culture Executive Agency
Unit P7 Citizenship
Action 4 Active European Remembrance
Avenue du Bourget, 1 (BOUR, 01/17)
B-1140 Brussels
Belgium**

Part I. Project identification

Name of the beneficiary: ASSOCIAZIONE FRA EX CONSIGLIERI REGIONALI DELLA CALABRIA
Project Title: "FERRAMONTI: dal Sud Europa per non dimenticare un campo del duce"

Duration of your project
<i>Please indicate the total duration of the project (= eligible period for costs linked to the project, according to the grant Decision and its Amendments, if any)</i>
The project started : <u>01/10/2009</u> The project ended : <u>30/11/2010</u>
Venue(s):

Part II. Information concerning the participants

A. Participants involved in the project		
<i>Please indicate which European countries were involved in your project:</i>		
ITALIA – Progettazione e realizzazione del progetto		
BELGIO – Direzione Generale EAC – EACEA: presentazione del Progetto.		
TOTAL number participants: 1244		
ITALIA: n° studenti coinvolti 180; n° Soci Associazione fra ex Consiglieri Regionali 40; docenti istituti superiori interessati 8		
ITALIA/ EUROPA: n° giovani raggiunti dal sito internet 1000		
BELGIO: n° partecipanti all'incontro internazionale 16.		
<i>Please indicate, per countries, the number of participants who were directly involved in your project :</i>		
AT___	BE___	BG___
CY___	DE___	DE___
DK___	EE___	EL___
ES___	FI___	FR___
HU___	IE___	IT 188
LT___	LU___	LV___
MT___	NL___	PL___
PT___	RO___	SE___
SL___	SK___	UK___
HR___	AL___	FYROM
B. Target group		
<i>Please provide details of the different target groups that participated in the project:</i>		
Young people	YES	
Disadvantaged Groups		NO
Gender Balance	YES	
Others (Please specify) TEACHERS	YES	

Part III. Project implementation

If applicable, please enclose to this report the products developed during the project (publications, CDs, CD-ROMs, DVDs productions, video, photos, website, etc) and information on how these were disseminated.

Il progetto ha sviluppato i seguenti prodotti:

- Una pubblicazione composta da 4 capitoli per un totale di 126 pagine (versione italiano-inglese);
- Un DVD contenente i momenti più salienti del progetto (seminario di avvio e laboratori con gli studenti)
- Sito internet dedicato al progetto, costruito come strumento di comunicazione agevole fra i partecipanti al progetto e allo stesso tempo pensato per garantire la massima visibilità delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.

La divulgazione di questi strumenti è avvenuta principalmente tramite le scuole che hanno partecipato al progetto. Al fine di proseguire la divulgazione dei risultati del progetto anche oltre la durata dello stesso, il 27 gennaio 2011, in occasione della Giornata della Memoria è stata presentata ufficialmente la pubblicazione "Ferramonti: dal Sud Europa per non dimenticare un campo del Duce", come documentato nel prosieguo del rapporto finale.

If more space needed, please extend boxes.

A. Description of activities

Descrizione delle attività.

Le attività previste nel Progetto, **approvato dalla Commissione Europea nell'agosto del 2009**, hanno avuto inizio il 1° Ottobre di quell'anno e vengono riassunte in ordine cronologico:

1. Riunione partners del Progetto (Associazione fra ex Consiglieri regionali della Calabria e Fondazione Internazionale Ferramonti per l'Amicizia fra i popoli) per la costituzione del **Gruppo di Coordinamento** e del **team di esperti**. (Lamezia Terme 9 Ottobre 2009) *

2. Riunione Gruppo di Coordinamento e team esperti per pianificazione attività di ricerca e di recupero del materiale storico (Lamezia Terme 9 dicembre 2009).*

3. Attività di ricerca e di recupero del materiale storico, attraverso la messa in evidenza dei momenti più significativi ed educativi dell'attività di recupero della memoria svolta dalla Fondazione.

4. Interviste: a causa della mancanza di testimoni diretti dell'esperienza del campo di Ferramonti si è deciso di utilizzare l'archivio della Fondazione Ferramonti per la ricerca di testimonianze dirette realizzate nel tempo.

5. Individuazione delle 6 Scuole Superiori, dislocate in Calabria (studenti tra i 14 ed i 18 anni), da coinvolgere nella realizzazione del progetto e **presso le quali realizzare due esperienze di laboratorio**; rapporti con i rispettivi **dirigenti scolastici**; individuazione degli **insegnanti di riferimento** e **due gruppi di lavoro** composti da 15 studenti ciascuno (Dic. 2009/Gennaio 2010):

3a. ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "V. Cosentino" – **RENDE (CS)** – 2 insegnanti di riferimento – 30 studenti

3b. ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIO E TURISMO "S. Pertini" – **CROTONE (KR)** – 1 insegnante di riferimento – 30 studenti

3c. LICEO CLASSICO "F. Fiorentino" – **LAMEZIA TERME (CZ)** – 1 insegnante di riferimento – 30 studenti

3d. LICEO CLASSICO "M. Morelli" – **VIBO VALENTIA (VV)** – 1 insegnante di riferimento – 30 studenti

3e. LICEO SCIENTIFICO "N. Pizi" - **PALMI (RC)** – 1 insegnante di riferimento – 30 studenti

3f. ISTITUTO PROF. SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE – "Dea Persefone" – **LOCRI (RC)** - 2 insegnanti di riferimento – 30 studenti

N.B. la dislocazione geografica delle Città sede delle Scuole Superiori é riportata nella cartina allegata (Alleg. 4)

6. Seminario di presentazione del Progetto - Lamezia Terme (CZ), 21.01.2010 – h. 10,00. *

(*Vedi scheda allegata da cui risultano, giorno, data, ora e luogo dell'incontro, oltre ai partecipanti ed al programma di lavoro. (Alleg. 3.a)

7. Seminari di formazione dei formatori

Gli esperti della Fondazione Ferramonti hanno svolto 4 Seminari di formazione (tutti svoltisi a Lamezia Terme dalle ore 15,30 alle Ore 18,00) che hanno visto la partecipazione degli 8 docenti delle Scuole selezionate per la realizzazione del progetto (Teresa Bitonti – Anselmo Fazzari (Locri), Antonio Carrozza (Palmi), Patrizia Marino e Maria Scornalenti (Rende), Anna Rosa Melecrinis (Vibo Valentia), Lucia Maria Mercuri (Lamezia Terme) e Caterina Zanghi (Crotone).

I programmi ed i giorni di svolgimento sono stati i seguenti:

1° SEMINARIO – *Didattica ed organizzazione* – 21 gennaio 2010 (Alleg. 3.b)

2° SEMINARIO – *Note concettuali sull'elaborazione del passato* – 01 marzo 2010 (Alleg. 3.c)

3° SEMINARIO – *La storia del campo di internamento di Ferramonti* – 18 marzo 2010 (Alleg. 3.d)

4° SEMINARIO - *Riscoperta di Ferramonti, uso della memoria, condizione attuale del sito* - 12 Aprile 2010 (Alleg. 3.e).

8. Laboratori presso le Scuole partner.

Sono state svolte due tornate di laboratori nelle 6 Scuole Superiori selezionate (in totale 12 laboratori). Le lezioni sono state svolte dagli esperti della Fondazione Ferramonti e dai docenti di riferimento incaricati nelle Scuole Superiori. Ai laboratori hanno partecipato gli studenti dei Gruppi scolastici (complessivamente 180 studenti)

La prima tornata dei laboratori (durata 2 ore) si é svolta con una introduzione di 15 minuti, distribuzione di materiale e scritti riguardanti la contestualizzazione storica della shoah e la specificità del campo di internamento di Ferramonti. Ha fatto seguito uno spazio di discussione sugli argomenti trattati, con possibilità di rivolgere domande (richiesta di chiarimenti o altro), si sono conclusi con un commento finale.

Nella seconda tornata di laboratori gli studenti hanno esposto le nozioni ed informazioni ricevute nel primo laboratorio, in due momenti: a) esposizione orale da parte di uno o due studenti; b) compilazione individuale di un questionario con domande aperte. I laboratori si sono svolti nelle date seguenti:

1. Istituto Tecnico Commerciale "Vincenzo Cosentino" - Rende (CS) 22 aprile / 11 maggio 2010

2. Liceo Classico "Michele Morelli"- Vibo Valentia (VV) 27 aprile / 17 maggio 2010

3.Liceo Classico "Francesco Fiorentino" Lamezia Terme (CZ)	29 aprile / 11 maggio 2010
4.Istituto Professionale "Sandro Pertini" – Crotone (KR)	06 maggio / 20 maggio 2010
5.Liceo Scientifico "Nicola Pizi" - Palmi (RC)	13 maggio / 01 giugno 2010
6.Istituto Alberghiero "Dea Persefone"- Locri (RC)	18 maggio / 26 maggio 2010

*Please give a general description of the project. Indicate the implemented activities and the methods used.
Please indicate the reasons for eventual changes between your initial application and the activities finally implemented.*

B. Relevance of the project to the objectives and priorities of the programme
(please tick the relevant boxes)

<p>Objectives of the Programme targeted by your application</p>	<p><input type="checkbox"/> Providing citizens with the opportunity to interact and participate in constructing a tighter-knit Europe, which is democratic and world-oriented, united and enriched by its cultural diversity, thus developing citizenship of the European Union.</p> <p>X Developing a sense of European identity, based on common values, history and culture.</p> <p>X Fostering a sense of ownership of the European Union among its citizens.</p> <p>X Enhancing tolerance and mutual understanding between European citizens, respecting and promoting cultural and linguistic diversity, while contributing to intercultural dialogue.</p> <p>X Fostering action, debate and reflection on European citizenship and democracy, shared values, common history and culture through cooperation within civil society organisations at European level.</p> <p><input type="checkbox"/> Encouraging interaction between citizens and civil society organisations from all participating countries, contributing to intercultural dialogue and enhancing Europe's diversity and unity, with particular attention to activities aimed at developing closer ties between citizens from Member States of the European Union as constituted on 30 April 2004 and those from Member States that have joined since then.</p>
<p>Programme priorities targeted by your application:</p>	<p>X The future of the European Union and its basic values.</p> <p>X Active European Citizenship: participation and democracy in Europe. The elections of the European Parliament; Women participation in political life.</p> <p><input type="checkbox"/> Intercultural dialogue.</p> <p><input type="checkbox"/> Well-being in Europe: employment, social cohesion and sustainable development.</p> <p><input type="checkbox"/> Impact of EU policies in societies.</p>
<p>Horizontal features of the 'Europe for Citizens' Programme</p>	<p>Aims of your project:</p> <p>X Promoting European Values (tolerance, mutual understanding, solidarity, etc.)</p> <p>X Contributing to informal learning for active European citizenship</p> <p><input type="checkbox"/> Promoting volunteering</p> <p><input type="checkbox"/> Fostering a transnational approach with a local dimension (able to reach European citizens in their everyday lives)</p> <p><input type="checkbox"/> Promoting cultural and linguistic diversity</p> <p>X Fostering cross-fertilisation (synergies and wider multiplier effect) involving different types of organisations</p> <p>X Making the programme equally accessible to all (gender balance and intergenerational solidarity)</p>

State how your project addressed the objectives (general and specific), themes and features you have selected.

L'obiettivo generale che il progetto si è proposto, in sintonia col programma "Europa per i cittadini" è di concorrere alla costruzione di una **Nuova Europa fondata sui valori della pace, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, della coesione sociale e della solidarietà tra i popoli**. Attraverso il lavoro di ricerca sul campo di internamento di Ferramonti si è contestualizzata questa storia dimenticata dalla maggior parte dei calabresi nella più ampia e ambiziosa idea di "Nuovo Ordine Europeo" del regime nazi-fascista e dell'universo concentrazionario ad esso collegato, mettendo in evidenza la comune storia che ha caratterizzato l'Europa del dopoguerra. Questo ha permesso di far comprendere **l'identità europea che accomuna i cittadini dell'EU**, promuovendo così il **senso di appartenenza ai valori dell'Unione Europea**. L'organizzazione di laboratori presso le 6 scuole superiori ha avuto la finalità di promuovere

iniziative, dibattiti e riflessioni sulla storia buia e dolorosa del regime nazi-fascista e sull'importanza dell'impegno contro ogni forma di violazione dei diritti umani.

Il progetto formativo si è focalizzato sul **trasferimento dei valori di base dell'Unione Europea** attraverso il racconto di questa tragica esperienza effettuata da personale qualificato e adeguatamente formato dal team di esperti della Fondazione Ferramonti. Durante i laboratori particolare attenzione è stata riposta nella scelta del metodo di conduzione che ha privilegiato un dialogo strutturato con il **coinvolgimento attivo e la partecipazione degli studenti**.

Nella pubblicazione risulta implicita la promozione dei **valori di tolleranza, solidarietà e comprensione reciproca che sono alla base dell'Unione Europea**. Inoltre scopo del progetto è stato quello di sviluppare il tema della memoria comune e di promuovere attraverso questo la **cittadinanza europea attiva**. La realizzazione di laboratori e la previsione di ampi spazi di discussione ha facilitato un **apprendimento informale** di questo concetto. Il coinvolgimento durante il seminario di avvio del network dell'Associazione ex Consiglieri regionali della Calabria e della Fondazione Ferramonti ha prodotto una **fertilizzazione incrociata** sul tema trattato frutto di esperienze e di punti di vista differenti. Infine durante il seminario e i laboratori si è posta attenzione affinché il programma fosse **accessibile ad entrambi i sessi e agli anziani**.

Le azioni che sono state realizzate hanno consentito di costruire un **presidio di conoscenza e di formazione della storia del Campo di internamento di Ferramonti**, somigliante alla messa a dimora di una pianta od alla collocazione di una **bandiera a difesa della persona umana, da consegnare alle nuove generazioni**. Le Scuole coinvolte riceveranno ciascuna un congruo numero di copie della pubblicazione ed il DVD che il progetto ha prodotto, ed avranno a disposizione il sito internet del Progetto, che l'Associazione fra ex Consiglieri regionali si impegna ad aggiornare anche negli anni a venire.

Questa conoscenza e questi strumenti della comunicazione (sito internet, pubblicazione e DVD), non solo sono serviti a coinvolgere i 180 studenti che hanno preso parte al progetto, ma saranno messi a disposizione delle Scuole partecipanti e degli insegnanti di riferimento, anche per l'avvenire.

C. Achievements

Please describe what you achieved with this project in relation with the objectives that you planned. Please give details on how the activities made the greatest contribution to the commitment to the European integration of the participants and provided them with knowledge about the European Union.

Accade spesso che l'Unione Europea sia percepita dalle nuove generazioni ancora come una opportunità economica. Un progetto come quello che abbiamo avuto, grazie al co-finanziamento, la opportunità di realizzare, che ha come finalità la conoscenza, l'approfondimento e la divulgazione dei valori fondanti dell'Unione (nella fattispecie la coltivazione della memoria dei tragici errori del passato che vogliamo scongiurare per il futuro), offre la opportunità ai nostri giovani di capire che, dunque, l'Unione Europea **non è soltanto una opportunità economica, ma anche l'occasione concreta di costruire assieme, attraverso la condivisione dei valori posti a base dei Trattati firmati dai 27 Paesi aderenti, un'Europa presidio di libertà e di civiltà, di pace, come quella che i cittadini europei hanno potuto conoscere negli anni successivi alla II^a guerra mondiale**. Basta ricordare alle generazioni nate nel dopoguerra, i 50 anni di pace vissuta in Europa, dopo i 50 anni di guerre della prima metà del XIX° secolo. Nasce dalla condivisione di questi valori la speranza di costruire una forte, pacifica, solidale Unione Europea.

L'obiettivo specifico perseguito è stato quello di fare conoscere in Italia ed in Europa il campo di internamento fascista di Ferramonti di Tarsia (CS – Italia), una realtà sicuramente dimenticata. Obiettivo che è stato pienamente raggiunto come è dimostrato dall'interesse verso il tema che hanno rivolto i ragazzi. Come si evince dal Report di Valutazione, quasi tutti gli studenti coinvolti vorrebbero continuare a studiare il tema oggetto dei laboratori a scuola durante le ore di lezione, gran parte di essi dimostra particolare interesse e vorrebbe approfondire l'argomento anche al di fuori della scuola.

In merito al contributo all'integrazione europea occorre osservare che i laboratori ai quali hanno partecipato i ragazzi sono stati veri e propri momenti di riflessione sulla storia del campo di Ferramonti e al contempo sulla storia dell'Europa. Gli studenti hanno avuto modo di studiare e riflettere sul cambiamento epocale di cui è stata protagonista l'Europa con la costituzione dell'Unione Europea.

Infine, per quanto riguarda la conoscenza dell'Unione Europea, dal Report di Valutazione del progetto si evince che più dell'80% degli studenti coinvolti conosce bene l'UE e le sue istituzioni ed in effetti la stessa percentuale di studenti risponde correttamente alla domanda sul numero di stati attualmente aderenti all'Unione.

Please provide details of the products (communication tools) developed during the project (publications, CDs, CD-ROMs, DVDs productions, video, photos, website, etc) and please explain how the tool(s) were produced, the quantity produced, and how the tool(s) were disseminated

Le azioni e gli strumenti realizzati per assicurare all'esterno la comunicazione del progetto sono stati:

1. **il sito internet www.progettoferramonti.it**, che veicola le azioni e le informazioni sul progetto e contiene il file pdf di sola lettura della pubblicazione di cui al punto 2) (**Alleg. 2**);
2. **la pubblicazione: "Ferramonti: dal Sud Europa per non dimenticare un campo del duce" (Alleg. 1.c).**

Essa è stata stampata in 1.500 copie a colori (edizione Laruffa – pagg. 126, versione italiano-inglese), di cui soltanto 500 coperte dal co-finanziamento comunitario per via della previsione contenuta nel progetto esecutivo di realizzare il DVD di cui al successivo punto 3) e della corposità e complessità (rassegna fotografica) della pubblicazione; le restanti 1000 copie sono state pagate:

- a) 500 con fondi dell'Associazione fra ex Consiglieri Regionali della Calabria;
- b) 500 con risorse della Fondazione Ferramonti.

Questa pubblicazione costituisce il primo studio analitico sulla riscoperta e la memoria del campo di internamento di Ferramonti, con immagini e testimonianze che lo divulgano, portandolo in giro nelle biblioteche d'Italia, presso gli stakeholders della Calabria e tra gli studenti delle 6 scuole calabresi coinvolte nel progetto;

3. **il DVD**, prodotto in 200 esemplari, comunica le azioni svolte col progetto, per conservare e divulgare la memoria del campo di internamento di Ferramonti (**Alleg. 1.d**).

Questi strumenti danno una conoscenza puntuale di questo pezzo di storia calabrese, italiana ed Europea, una "piccola" ma allo stesso tempo "grande e crudele storia", di cui si è reso responsabile il fascismo, la dittatura che ha privato della libertà il popolo italiano. Nasce da queste radici assolutiste (nazismo – fascismo) la tragedia storica rappresentata dalla II^a guerra mondiale.

D. Impact, visibility and follow up

Please indicate the impact of the project on the target groups and describe its sustainability.

Vedi allegato “Piano di monitoraggio e valutazione” (Alleg. 5)

Please indicate the results achieved in raising awareness of the project among the general public and at different political levels and how the visibility of the project has been ensured.

Rassegna della stampa (Alleg. 6)

- **Articolo su quotidiano “Gazzetta del Sud” del 28 gennaio 2010;**
- **Agenzia di informazione “OPINIONI CALABRIA”** inviata a 1000 indirizzi in Calabria (Istituzioni pubbliche – Sindaci - Pubblica Amministrazione e forze sociali) – anno IV n° 1 del 28 gennaio 2010 e anno IV n° 6 del novembre-dicembre 2010;

Si porta a conoscenza, inoltre, che in occasione del “Giorno della Memoria” - 27 gennaio 2011, è stata presentata ufficialmente alla generalità dei cittadini la pubblicazione “Ferramonti: dal Sud Europa per non dimenticare un campo del duce”, nei locali dell’”University Club” – presso l’Università della Calabria (Cosenza) – alla presenza dell’Assessore alla Cultura della Regione Calabria Prof. Mario Caligiuri e dell’Assessore alla Cultura della Provincia di Cosenza dott.ssa Maria Francesca Corigliano, a docenti e studenti dell’Università della Calabria e delle 6 Scuole superiori che hanno preso parte alla realizzazione del progetto.

Si trasmettono di questa manifestazione:

Manifesto 70x100 dell’iniziativa; intervento d’apertura dei lavori di Stefano Arturo Priolo, Presidente dell’Associazione fra ex Consiglieri regionali della Calabria; comunicato stampa e depliant del XXIII Memoria-meeting; rassegna della stampa quotidiana; n° 8 fotografie.

Please describe how the results of the project and its immediate impact have been evaluated.

Vedi allegato “Piano di monitoraggio e valutazione” (Alleg. 5)

E. Additional information and best practices

Give any additional information, observations, comments or recommendations that may be useful for future projects as well as to the European Commission and the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency. Describe specific difficulties you encountered in implementing your project.

Segnaliamo due raccomandazioni, suggerite dalle nostre esperienze.

- 1) L’attività di formazione dei nuovi cittadini europei è una attività a carattere continuo. Dunque, occorrerebbe valutare la opportunità di proporre azioni triennali, piuttosto che annuali, senza ripetere per tre anni i bandi e le relative procedure di partecipazione e di selezione, magari con rendicontazione annuale delle attività, cui subordinare la prosecuzione del progetto;
- 2) E’ noto che le “periferie” dell’Unione (esempio la Calabria – regione di confine sul Mediterraneo), sono svantaggiate per quanto riguarda la realizzazione di scambi e condivisione di esperienze, contatti e partenariato con regioni di altri Paesi dell’Unione. Se fosse possibile, occorrerebbe considerare questa diversità che è anche uno “svantaggio”, prevedendo, magari, una forma di incentivo economico capace di attenuare l’handicap geografico di partenza.

Signature of the legal representative

I the undersigned hereby certify that all the information and financial data contained in this final report are accurate.

The beneficiary allows the European Commission and the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency to make available and use all data provided in this report for the purposes of managing and evaluating the Europe for Citizens Programme. All personal data collected for the purpose of this project shall be processed in accordance with Regulation (EC) No 45/2001 of the European Parliament and of the Council on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies.

Data subjects may, on written request, gain access to their personal data. They should address any questions regarding the processing of their personal data to the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency. Data subjects may lodge a complaint against the processing of their personal data with the European Data Protection Supervisor at any time.

Beneficiary

Name, stamp : ASSOCIAZIONE FRA EX CONSIGLIERI REGIONALI DELLA CALABRIA

Legal representative

Name in capital letters: STEFANO ARTURO PRIOLO

Place, date : REGGIO CALABRIA, Signature :
31 GENNAIO 2011

The European Commission and the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency inform the participants that all data provided in this report will be used for the purposes of solely managing and evaluating the Europe for citizens Programme. All personal data collected for the purpose of this project shall be processed in accordance with Regulation (EC) No 45/2001 of the European Parliament and of the Council on the protection of individuals with regard to the processing of personal data by the Community institutions and bodies.

Data subjects may, on written request, gain access to their personal data. They should address any questions regarding the processing of their personal data to the Education, Audiovisual and Culture Executive Agency. Data subjects may lodge a complaint against the processing of their personal data with the European Data Protection Supervisor at any time